

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON  
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO  
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA  
TESORIERE: Domenica CRESTO

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER, Cinzia PAGLIERO  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA



Registrazione Tribunale Torino - Anno XLII - N. 5 - Settembre 2011

**- COLLABORATORI ESTERNI:**

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di:

Milena CHIARA - e-mail: [milenachiaral@libero.it](mailto:milenachiaral@libero.it)

### IN QUESTO NUMERO:

*Intervista al Sindaco  
a pagg. 2-4*

*Ozegna e Miagliano  
a pag. 4*

*Feste in (dis) ordine  
a pagg. 5 - 7*

*Dalla Banda Musicale  
a pag. 6*

*Fidas  
a pag. 9*

*Ticket sanitari  
a pagg. 10 - 11*

*Dalla Parrocchia  
a pagg. 12 - 13*

*L'Angolo della Cucina  
a pag. 12*

*Ozegna e la Carta  
Giovani  
a pag. 15*

*Estate Ragazzi  
a pag. 16*

*La Cantoria in "trasferta"  
a pag. 17*

*Manifestazioni autunnali  
a pag. 18*

## SAGRA DELLA PANNOCCHIA E PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO

Rispetto a quanto annunciato in precedenti edizioni del Gavason, il programma della manifestazione prevista per il primo weekend di ottobre ha subito delle variazioni.

In primo luogo, tutti gl'incontri e gli eventi non si svolgeranno al Palazzetto ma in piazza Umberto I (dove sarà collocato il padiglione del gruppo AIB, che diverrà la sede principale della manifestazione) e zone limitrofe. L'impossibilità di disporre del Palazzetto ha suggerito di rinviare ad altra occasione la mostra, che avrebbe dovuto raccogliere oggetti e foto d'epoca. In linea di massima, questo il calendario degli appuntamenti:

### VENERDI' 30 SETTEMBRE

Ore 21,00 Presentazione del libro "Indagine su Ozegna: le ipotesi, i documenti e i ricordi" di Enzo Morozzo e Emanuela Chiono, con la partecipazione del prof. Gianni Oliva.

### SABATO 1° OTTOBRE

Ore 21,00 Serata musicale con Amerigo Vigliermo e il Coro Bajolese

### DOMENICA 2 OTTOBRE

Ore 10,00-18,00 MOSTRE, RASSEGNE E SAGRA DELLA PANNOCCHIA:

- Prodotti del Paniere della Provincia di Torino
- Lavori degli alunni dell'Istituto Tecnico Ubertino di Caluso
- Rassegna di auto storiche prodotte presso lo stabilimento Fiat Lingotto, il cui ideatore e progettista è l'ozegnese Giacomo Mattè Trucco
- Rassegna di trattori e mezzi agricoli d'epoca
- Personale del pittore Miro Gianola
- Recital "Fiabe e leggende: in viaggio con l'asino" del cantastorie Claudio Zanutto Contino

- Esibizione di un Gruppo musicale itinerante

Ore 12,00 Pranzo a base di piatti derivanti dal granoturco e della cucina tipica canavesana.

**La Redazione**

## INTERVISTA AL SINDACO

*D. 1) Il vostro programma è serio ed articolato, dei vari punti presentati siete già con dei progetti in mano. Siete o state già facendo partire qualcosa di quanto presentato?*

R. 1) Come ragione richiede, siamo partiti occupandoci dell'ordinaria amministrazione: effettuando manutenzione stradale ed il puntuale taglio dell'erba nelle rotonde e nell'area cimiteriale, provvedendo a richiedere il taglio dell'erba a bordo delle provinciali (tempestivamente eseguito a cura della Provincia), sistemando il manto stradale dissestato con la posa di uno strato di asfalto ove necessario (ad esempio in Via Faulenta), provvedendo alla pulizia di tombini e canalette occlusi, a seguito dei temporali estivi, ed alla riparazione dei lampioni danneggiati dalla grandine.

Circa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ho provveduto a sottoscrivere, unitamente agli altri sindaci del Canavese, la convenzione con la nuova Azienda Ecologica Canavesana.

Inoltre, abbiamo dato impulso alla procedura per stipulare una convenzione con il Tribunale di Ivrea concernente i lavori di pubblica utilità, in modo da poter disporre a titolo gratuito del lavoro di soggetti che abbiano commesso illeciti in materia di sicurezza stradale. Da qualche tempo abbiamo posizionato, all'esterno del Palazzo Comunale, una cassetta deputata a ricevere comunicazioni, richieste di chiarimenti, consigli o contestazioni che i cittadini intendano rivolgere all'amministrazione comunale. A breve provvederemo al rifacimento della segnaletica orizzontale del centro ed alla asfaltatura parziale di Viale Perotti, con predisposizione di scolo delle acque piovane, limitando, così, il futuro deterioramento del fondo stradale; altresì, provvederemo all'asfaltatura di Via Fratelli Berra. Il periodo estivo ha visto mutare alcune questioni affrontate in programma, comportando la maturazione di diverse necessità e possibilità.

La disastrosa grandinata del luglio scorso ha danneggiato considerevolmente il tetto dell'ex Ricovero

Boarelli sopra la facciata ovest, la copertura della Casa della Congregazione e, più lievemente, l'edificio scolastico, Scuola Materna e Palazzo Comunale.

A seguito di sopralluogo con un tecnico della Regione Piemonte, si è deciso di provvedere alla messa in sicurezza della Casa della Congregazione, così da evitare possibili danni a persone o cose ed il rischio di ulteriore deterioramento dell'immobile.

Altresì, ad esito di tali verifiche, la Regione ha fatto pervenire invito a provvedere all'eliminazione dei rischi di rovina della porzione pericolante del Boarelli. Tali opere verranno eseguite usufruendo di contributi della Regione Piemonte.

Quanto a Comune, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria sono state già effettuate le necessarie opere di riparazione, in tempo per l'inizio dell'anno scolastico.

*D. 2) Tra pochi giorni riaprono le Scuole ed anche il Micro-Nido, dopo l'inaugurazione dell'otto maggio, è pronto per l'apertura?*

R. 2) Invero, l'otto maggio vi è stata solamente la presentazione della struttura deputata ad ospitare il Micro-Nido.

A seguito delle elezioni ho preso contatti con la proprietaria dell'immobile ed il futuro gestore dell'asilo nido per poter avere delucidazioni circa lo stato dell'opera e la prospettazione delle condizioni di erogazione del servizio.

Alla data odierna (1 settembre), sono ancora in attesa che la Cooperativa proprietaria della struttura trasmetta al Comune la documentazione necessaria ai fini del rilascio del certificato di agibilità.

La seconda settimana di settembre effettueremo sopralluogo unitamente ad un rappresentante della Cooperativa al fine di verificare la corretta esecuzione dei lavori.

*D. 3) E' stata decretata la chiusura delle Scuole di Sant'Antonio di Castellamonte, pur sapendo che le classi esistenti funzioneranno a Castellamonte Capoluogo, prevedete delle ripercussioni su quella di Ozegna?*

R. 3) Confermo che gli alunni delle

scuole elementari di Sant'Antonio frequenteranno le classi delle scuole di Castellamonte. In ogni caso non siamo stati contattati per eventuali trasferimenti presso quelle di Ozegna.

*D. 4) Il Parco del Gran Paradiso con la Provincia aveva allo studio un progetto per coinvolgere i Comuni che sono situati sulle sponde del Torrente Orco, ne è maturato qualcosa? Se ne è informato ce ne può parlare?*

R. 4) Quello relativo alla "Strada del (Gran) Paradiso" è un progetto della Provincia di Torino che, nato grazie alla volontà e l'impegno dell'Assessore Marco Balagna, si ripropone di valorizzare il territorio Canavesano, a partire da Volpiano fino al Parco Nazionale del Gran Paradiso.

L'obiettivo preposto è quello di promuovere il nostro territorio, incentivare un turismo maturo e consapevole, facendone conoscere la storia, la cultura, la gastronomia, ecc. Ad oggi, il progetto, seppur in una fase molto avanzata dello sviluppo, è ancora in evoluzione. Per cui posso solo anticipare che il primo dei molti eventi in programma si terrà il prossimo 23 ottobre e sarà rivolto a gastronomia e informazione turistica del nostro territorio.

Prossimamente, l'Assessore Balagna provvederà a farne la presentazione ufficiale in conferenza stampa, in modo da dare un'esauriente spiegazione alle testate giornalistiche.

*D. 5) Il ricorso della lista Bartoli Vi ha creato degli impasse oppure procedete normalmente? Comunque vada a finire questa vicenda avrà un costo per le casse del Comune?*

R. 5) A seguito della presentazione di ricorso al T.A.R. da parte dei Consiglieri di Minoranza Bartoli e Carpino ho deciso di costituirmi in giudizio a tutela dei diritti della mia Lista e del voto espresso dagli ozegnesi.

Richiamando ogni giudizio già espresso su tale ricorso, mi limito a dire che sono sicuro delle nostre ragioni, ripongo estrema fiducia nella Magistratura e, pertanto, sono molto ottimista circa l'esito della causa. In ogni caso, il Comune di Ozegna non verrà gravato in alcun modo delle spese del mio Legale.

## NEL RICORDO DI UNA PERSONA AMICA: MARTINO CHIARA

Ricordare con un articolo di giornale una persona con la quale si ha avuto un lungo rapporto non solo di collaborazione ma anche di amicizia può sembrare semplice ma è una di quelle occasioni in cui si corre il rischio di andare troppo sul personale, da un lato, o di cadere nella retorica, dall'altra, entrambe cose che invece si vogliono evitare perché falserebbero il ricordo della persona stessa.

Partiamo prima di tutto dalla notizia: è mancato, all'età di 95 anni, dopo una malattia piuttosto rapida e apparentemente "banale" come una peritonite, Martino Chiara. Naturalmente quello che preme ricordare non è l'età o il fatto che Martino fosse il Presidente Onorario del periodico "L Gavason", quanto piuttosto cos'ha rappresentato all'interno della vita pubblica ozegnese e per quanti hanno avuto la ventura di lavorare con lui. Dire che è stata una figura sempre presente nella vita pubblica o comunque associativa del paese è quasi riduttivo; da quando, nel dopoguerra era tornato ad abitare in Ozegna, Martino aveva avuto sempre come obiettivo quello di agire attivamente per la collettività e non limitarsi a dire o criticare dall'esterno. Ha fatto parte del consiglio comunale, per un certo periodo di tempo, ma è soprattutto nella vita associazionistica che ha profuso le sue energie: ERO, Gavason e, infine "Gruppo Anziani", sono i tre Enti nei quali ha avuto modo di operare e di far valere il suo pensiero.

Prima di tutto, però, si deve fare una considerazione di carattere personale ma che in qualche modo fa capire la personalità di Martino; quando era stato chiamato ad entrare a far parte del direttivo dell'ERO e, automaticamente, del periodico "L Gavason" che dell'ente faceva parte, Martino aveva già superato i cinquant'anni ed aveva, rispetto agli altri componenti del direttivo una differenza di 30 anni. A considerare tutto, la differenza anagrafica che può intercorrere tra un padre e un figlio. Bene, questo divario di età non si è mai sentito perché l'entusiasmo, la voglia di fare, il lanciarsi in imprese

assolutamente nuove per un piccolo paese erano quelle di un giovanotto con la differenza che la maturità e le esperienze avute nella vita (non ultime le dure vicissitudini sopportate durante la seconda guerra mondiale) gli facevano avere un modo di vedere e valutare le varie situazioni in modo realistico, considerando anche gli aspetti meno positivi connesse alle varie iniziative che si voleva intraprendere e facendo così da filtro



o da argine a certe proposte forse troppo avventate, sicuramente mai da sbarramento.

A questo punto, è quasi naturale che le memorie personali prendano il sopravvento ed ecco allora tornare in mente i pomeriggi del sabato quando ci si incontrava presso la Biblioteca allora gestita dall'Ero, oppure le fasi di progettazione (ancora a livello teorico) di qualche avvenimento, presso il bar di "Villa des Fleurs", nei pomeriggi invernali (ovviamente sempre al sabato) davanti ad una tazza di the o a una cioccolata calda, in compagnia di Roberto Flogisto e del sottoscritto, le uscite in auto per cercare il percorso di una corsa in bicicletta particolare (il Trofeo Ghirotti), i viaggi fino a Moncalvo per realizzare un gemellaggio con Ozegna (poi finito in modo insoddisfacente), i viaggi a Torino per incontrare esponenti del Gruppo FIAT, in occasione del centenario dell'industria torinese e del memoriale dedicato all'ingegner

Mattè Trucco che si voleva tenere ad Ozegna, i lunghi pomeriggi passati presso il Palazzetto, sempre in compagnia di chi scrive e di Ornella Vezzetti per realizzare la prima mostra su 80 anni di vita ozegnese ... e si potrebbe continuare ancora per molto. A questi momenti, si associano altri forse un po' più privati presso la sua casa che si era costruito in via Valletto: la ripartizione delle copie del giornale da distribuire, gli incontri per chiarire dei dubbi o confrontarsi su situazioni che sembravano non rispondere a quanto ci si era proposto...

Naturalmente tutto ha un'evoluzione e maturano altri interessi o necessità, anche legate al passare degli anni. Martino era sempre molto attento alle vicende del periodico, gli articoli da stampare erano lasciati a casa sua perché li consegnasse alla figlia Milena che doveva procedere all'impaginazione (computer ed e-mail erano al di là da venire o comunque non ancora entrati nell'uso comune...), tuttavia sentiva forte l'esigenza di fare qualcosa a favore del gruppo dei meno giovani che correva il rischio di restare un po' emarginato. Si diede da fare e riuscì a creare il Gruppo Anziani, a ottenere una sede, a stimolare la creazione di un direttivo che proponesse tutta una serie di attività dal forte spirito aggregativo come le gite, i soggiorni marini o le varie feste organizzate nell'arco dell'anno solare.

Fino a quando ha potuto, è stato presente ma se anche lo spirito (e la mente) erano ancora ben vivi, il fisico (come succede ad ogni persona, piaccia o no) ha cominciato ad avere delle defaillancès che lo hanno costretto a rinunciare prima alla cura dell'orto e del giardino che amava moltissimo e poi alla partecipazione diretta alle attività sia del giornale che del Gruppo Anziani.

Rimane ora il rincrescimento per la sua scomparsa (e per questo ancora rinnoviamo le condoglianze ai familiari) ma resta anche la memoria di una vita vissuta veramente in modo intenso, la gratitudine per quanto ha fatto e per la collaborazione e l'amicizia che ci ha dato.

**Enzo Morozzo**

## OZEGNA E MIAGLIANO: DUE PAESI GEMELLI

Non penso possano esserci sufficienti parole per descrivere la calorosa accoglienza riservataci dai nostri ormai gemelli Miaglianesi in occasione del rinnovo del Patto di amicizia di domenica 17 luglio. Sarebbe stata una giornata perfetta, se il tempo veramente inclemente non ci avesse messo lo zampino. La partenza della nostra delegazione composta da una settantina di persone, comprendente una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, degli Alpini, della Fidas, del Gruppo Anziani, della Protezione Civile, tutti con il vessillo al seguito, la Cantoria quasi al completo, i nostri Gavasun in carica (ricordo che uno dei motivi del nostro gemellaggio è la comunanza dei nostri Gavasun e dei loro Gavasciun), qualche simpatizzante, e naturalmente la Pro Loco, vera artefice di questo Gemellaggio è avvenuta sotto un cielo plumbeo nella primissima mattinata. Già alle porte del piccolo centro, abbiamo avuto la sensazione di essere ormai giunti in un paese amico ed accogliente, notando il cartello segnaletico aggiornato con la scritta di paese gemellato con Ozegna; sensazione confermata poi dai tanti piccoli manifesti con parole di benvenuto affissi lungo le vie. Tutto era pronto nella piazza del

suggestivo Municipio dalle rosse pareti esterne, per suggellare il patto già avvenuto nel nostro paese, ma purtroppo la pioggerella, divenuta poi un vero diluvio, ha costretto gli organizzatori ad un vero Tour de Force, per spostare l'anima della festa ed il pranzo offertoci dall'Amministrazione Comunale, sotto i portici della Scuola Materna. La Santa Messa in onore del loro Patrono, che proprio in quel giorno veniva festeggiato, è stata per noi una vera chicca, in quanto celebrata in pratica in tre lingue, ovvero in italiano, in latino, ed in parte in dialetto biellese dal segretario personale del Loro Vescovo. Superlativa, la nostra Cantoria, che specialmente nell'ultima lode "Madonna Nera" dedicata ai nostri amici, vista la vicinanza con il Santuario di Oropa, ha strappato a tutti i presenti un plauso sincero. Il successivo rinfresco, servitoci sotto ai gazebo, ci ha visti costretti ad un vero e proprio slalom per evitare di inzupparci dalla testa ai piedi. Buono ed un po' particolare il pranzo, al termine del quale e, con l'arrivo della nostra Banda Musicale, accompagnata per la verità da uno sparuto gruppo di Majorettes si è dato inizio alla vera e propria cerimonia di suggello del Patto. Discorsi e scambio di doni tra il

nostro Sindaco Enzo Francone ed il loro Vicesindaco Rino Albanese, facente funzione istituzionale in sostituzione dell'effettivo Elso Mugniez impegnato in altre mansioni amministrative.

Naturalmente protagonisti i due referenti principali dei rispettivi paesi, ovvero per noi Elvira Pezzi (omaggiata da un bellissimo mazzo di fiori), insieme a tutta la Pro Loco, e per loro Mauro Vinetti che con la sua squisita disponibilità ha facilitato il dialogo tra le due delegazioni. Dal momento che la pioggia sembrava aver concesso una tregua, con l'accompagnamento delle note della Nostra Banda musicale, il giro turistico del piccolo e bellissimo paese ne ha permesso la conoscenza a tutti coloro non avessero avuto l'opportunità di averlo visitato precedentemente.

La conclusione della giornata si è poi avuta con uno scambio gustativo a base di specialità dolciarie dei rispettivi paesi.

Al di là delle simpatie personali, nate sotto l'auspicio cerimoniale, l'augurio che ci facciamo, è quello che il tutto possa avere continuità nel tempo con iniziative e progetti comuni atti a creare amicizie durature negli anni a venire.

**Fernanda Cortassa**

### segue da pag. 2 - INTERVISTA AL SINDACO

D. 6) *La fusione, l'accorpamento dei Comuni che stanno ipotizzando da Roma tocca tutti noi, non trova che questo sia un usurpare oltre che disperdere la storia dei Comuni stessi tenendo conto anche di quanto hanno fatto i nostri concittadini nel dopoguerra?*

R. 6) *Condividendo quanto da Lei espresso, non posso che constatare felicemente il dietro front del Governo sull'accorpamento dei comuni con popolazione inferiore ai mille abitanti.*

D. 7) *Attualmente Lei ricopre due*

*incarichi, oltre a quello di Sindaco anche quello di Presidente della Società Operaia, pensa di lasciare a qualcuno quello della Società Operaia?*

R. 7) *Questi anni di presidenza della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna sono stati, per me, motivo di gioia e piena soddisfazione per la rinsaldata unione dei soci, per la fiducia ed i traguardi raggiunti. Prendendo la decisione di candidarmi a Sindaco avevo preventivato che, in caso di vittoria, avrei potuto dimettermi dalla carica*

*di Presidente.*

*Non appena vi saranno le condizioni, lascerò l'incarico ricoperto nella Società Operaia, successivamente, il Consiglio di Amministrazione nominerà un altro Presidente.*

*RingraziandoLa per le cortesi domande presentatemi, colgo l'occasione per rinnovare i più cordiali saluti ed auguri per le festività del Settembre Ozegnese ai lettori de "L Gavason".*

**Enzo Giacomo Francone**

## RINGRAZIAMENTO

I famigliari di **Martino CHIARA** ringraziano tutti coloro che hanno espresso in vari modi la loro partecipazione al lutto che li ha dolorosamente colpiti.

## FESTE IN (DIS)ORDINE ALFABETICO

A. come ASSUNZIONE (di Maria): la festa principale del Santuario, che, come penso di ripetere ormai da qualche anno, pur svolgendosi nel cuore delle ferie, attira sempre numerose persone. Quest'anno poi il bel tempo ha permesso agli amanti del pic-nic di ritornare a sistemare nei prati tavole e barbecue per godersi un rilassante pranzetto all'ombra degli alberi.

B. come BANCO (di Beneficenza): un grazie alla Banda per essersi accollato l'onere di gestirlo anche quest'anno. È vero che porta introiti a chi l'organizza, ma richiede un impegno non indifferente prima (per l'allestimento), durante (per la vendita dei biglietti) e dopo (per lo smontaggio).

C. come CINQUANTUNO (1951): l'anno di nascita dei priori di San Besso, festa di cui purtroppo non posso dire altro perché il giornale andrà in stampa prima della sua celebrazione.

D. come DISPONIBILITÀ: quella delle persone grazie alle quali tutte le feste possono svolgersi. Le iniziative non vanno avanti da sole se non c'è nessuno che investe in esse tempo ed energia. A tutti quelli che hanno dedicato un po' del loro tempo perché gli ozegnesi potessero avere una cena, un momento di svago, una celebrazione religiosa più solenne del solito, dei giochi per i bimbi... GRAZIE!

E. come ESTRAZIONE (dei numeri): l'elemento chiave della tombola, organizzata dalla Pro Loco la sera di domenica 11 settembre. Purtroppo le persone erano meno di quelle che avrebbero voluto esserci e il motivo è indicato alla lettera T del presente elenco. Tuttavia i presenti hanno gradito molto l'iniziativa e hanno partecipato con entusiasmo e battute scherzose all'estrazione dei numeri (come dimenticare i prolungati OHHHHH all'indirizzo dei vincitori?). La tombola è un gioco che "fa famiglia" ed è sicuramente un'iniziativa da riproporre per creare un momento di simpatica aggregazione fra la gente.

F. come FIACCOLATA: finalmente ce l'abbiamo fatta a farla la Vigilia

dell'Assunta. Lo scorso anno si era scatenato un terribile acquazzone che non ci aveva permesso di mettere il naso fuori dalla chiesa.

Quest'anno il tempo è stato clemente e, quindi, dopo la Messa abbiamo attraversato il piazzale del Santuario. Tuttavia a don Luciano il percorso lungo la strada forse sembrava troppo semplice e così ci ha fatto "circumnavigare" la cappella della seconda apparizione, per vedere quanti dei presenti avevano i riflessi pronti per scansare i paracarri disseminati sul percorso.

G. Come GIOSTRE: voci che si aggiravano per il paese mettevano in dubbio la loro presenza alla festa patronale, creando un clima di suspense, superato nel momento in cui, a metà settimana, sono comparsi i camion con le attrezzature da montare. Quest'anno nessuno si lamenta perché "non c'erano giostre per i bambini": gonfiabile, minicatene e minitrenino erano a disposizione di genitori, nonni e zii per divertire i pargoli.

H. come HABITUÉ, nel senso di frequentatori abituali di un locale pubblico che al passaggio della processione non solo non si sono alzati, ma neppure hanno smesso di giocare a carte. Che tristezza non vedere oltre il tavolo di un bar!

I. come ITINERANTE (concerto): la banda e le majorettes hanno aperto i festeggiamenti della patronale, con un'esibizione itinerante che, partendo dal banco di beneficenza, ha proseguito fino a Santa Marta, per tornare poi in piazza e concludersi nel cortile del Municipio, dotato, a detta del maestro Caramellino, di una buona acustica, che ha valorizzato l'esecuzione dei brani. Consensi e richiesta di bis da parte del pubblico.

K. come KILOGRAMMI che si mettono su, partecipando alla Bagna Caoda. Tuttavia non pare essere questo un problema sentito visti i numerosi iscritti che lunedì sera hanno riempito il Palazzetto e gustato il piatto divenuto ormai tradizionale della nostra festa.

L. come LANTERNE (della fortuna): dallo scorso anno hanno sostituito i fuochi artificiali, troppo onerosi

per le casse comunali. Quest'anno erano in versione tricolore in omaggio ai 150 anni dell'Unificazione italiana.

M. come MUSICA: dopo la tombola, concerto rock a cura del gruppo musicale di Paolo Alice: buone esecuzioni, anche se l'impianto di amplificazione era fatto evidentemente per spazi più ampi. N. come NOVENA (dell'Assunta): a partire da sabato 6 agosto, tutte le sere alle 20.30 don Luciano ha celebrato la Messa al Santuario in preparazione alla solennità dell'Assunta. Non ci sono state folle oceaniche, ma un numero discreto di fedelissimi è comunque sempre stato presente.

O. come OROPA: inserisco questa voce per due motivi: il primo, fondamentale, è il fatto che il nostro Santuario è legato al Santuario biellese dalla figura di Guglielmo Petro, il muto ozegnese a cui nel 1623 apparve la Madonna. Infatti, la Vergine aveva invitato Guglielmo a recarsi in pellegrinaggio proprio ad Oropa, dove, in una terza apparizione, gli aveva ridonato definitivamente la parola. Il secondo motivo è che, ormai da molti anni, proprio la settimana prima dell'Assunta, la Diocesi d'Ivrea si reca in pellegrinaggio ad Oropa, consentendo indirettamente al gruppo di ozegnesi che vi partecipa di ripercorrere idealmente il viaggio di Guglielmo, come preparazione alla festa del 15 agosto.

P. come PRIORI (di San Rocco): l'anno scorso il passaggio era stato in famiglia, da figli (Alberto Leonatti e Marisa Carrera) a genitori (Giovanni Leonatti e Felicita Beata); quest'anno il passaggio è avvenuto fra vicini, o meglio ex-vicini, in quanto Giovanni e Felicita hanno lasciato la carica di priori a Vincenzo Bartoli e alla moglie Cristiana Bongino.

Q. come QUADRI: quelli di Miro Gianola (pittore e scultore castellamontese) esposti alla Trinità: edifici e paesaggi del nostro Canavese. Questo nostro Canavese che sia verde, che sia azzurro, che sia carico di melanconia autunnale o di festosa ripresa primaverile, è

continua a pag. 7

La prima parte della Stagione Musicale del 2011 del Corpo musicale "SUCCA Renzo" si è conclusa il 17 luglio a Miagliano, dove Banda e Majorettes si sono esibiti in occasione del rinnovo del gemellaggio tra i paesi di Ozegna e Miagliano: nonostante il brutto tempo che ha costretto gli organizzatori a modificare ed accorciare il percorso della programmata sfilata per le vie cittadine, l'esibizione del nostro Gruppo ha riscosso notevole successo, suscitando commenti positivi sia tra i miaglianesi sia tra gli ozegnesi intervenuti, a cominciare dagli esponenti del Consiglio Comunale.

Dopo quest'ultimo servizio per i Musici e le Majorettes è cominciato un periodo di riposo, coincidente con le ferie estive e terminato a fine agosto, data in cui sono riprese le prove per la sfilata ed il concerto in occasione della Festa Patronale. Per il concerto della Festa, come

stabilito con il Consiglio Comunale e gli altri Enti, si è pensato di riproporre una formula già sperimentata un paio di anni fa: dividere la serata in due parti, di cui la prima consistente in una sfilata per il paese preceduti dalle Majorettes e culminante con l'esibizione in Piazza delle Majorettes stesse, per poi spostarsi nel cortile del Comune ed eseguire la seconda parte con brani da concerto.

Il tempo questa volta ci ha aiutati ed è stato possibile svolgere la manifestazione come programmato: questa formula sembra riscuotere un discreto successo, vista la gente che aspettava il passaggio delle Majorettes e della Banda e non è escluso un suo riproponimento in futuro, magari apportando alcune modifiche per migliorarla. Dal numero dei presenti e dal fragore degli applausi possiamo dire che il concerto ha riscosso un buon

gradimento da parte del pubblico e questo ci rende soddisfatti, giacché tutto il lavoro svolto nelle prove è proprio finalizzato a far divertire il pubblico, oltre ovviamente ad affinare le nostre capacità per proporre di volta in volta spettacoli sempre migliori.

Anche quest'anno è stata affidata al Corpo Musicale la gestione del Banco di Beneficenza, allestito nei locali della Trinità grazie al consenso di don Luciano: ringraziamo sin da ora tutte le persone che hanno partecipato all'allestimento del Banco in qualsiasi modo, aiutandoci nella preparazione, regalandoci dei premi e soprattutto partecipando a "Tirare al Banco".

Agli inizi di ottobre riprenderanno anche i corsi della Scuola Musica per gli allievi e futuri componenti della Banda.

La festa di Santa Cecilia è programmata per sabato 26 e domenica 27 novembre.



Foto Sacconier

## GLI ORARI IN CUI IL SINDACO E GLI ASSESSORI RICEVONO IL PUBBLICO

**ENZO GIACOMO FRANCONI, SINDACO**

- martedì ore 11,00-13,00

- giovedì ore 17,00-19,00

mail sindaco@comune.ozegna.to.it

**LUCIANA BERTA, VICE SINDACO E ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SCOLASTICI**

- giovedì ore 17,00-19,00

mail vicesindaco@comune.ozegna.to.it

**FERRUCCIO CALCIO GAUDINO, ASSESSORE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E BILANCIO**

- martedì ore 17,00-18,00

**BRUNO GERMANO, ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

- martedì ore 17,00-18,00

### segue da pag. 5 - FESTE IN (DIS)ORDINE ALFABETICO

sempre bello e merita un quadro di Miro Gianola (commento tratto dal sito web dell'artista).

R. come RECITAL: il gruppo Teatro Nuovo Ozegna ha voluto ricordare l'anniversario dell'Unità d'Italia con il recital "150 l'Italia racconta": una carrellata sulla storia patria e sull'evoluzione di costume e stili di vita preparata da Enzo Morozzo, narrata in modo brillante, oltre che dallo stesso Enzo, da Emi, Federico, Elvira, Gino e Anna Maria e dalle new entry Gaia, Martina e Riccardo, impreziosita dall'esibizione dei due ballerini Bruna e Germano. S. come SAN ROCCO: festa purtroppo disturbata dal maltempo: nessun problema per la cena, svoltasi nello spazioso e accogliente

padiglione messo a disposizione dal gruppo AIB, qualche difficoltà in più per la Messa, visto che lo spazio della cappella non ha consentito di accogliere tutti i presenti e qualcuno ha dovuto restare fuori al riparo dell'ombrello.

T. come TEMPORALE (di domenica 11): la festa patronale non è bella senza un po' di piovgerella... del temporale in due riprese però ne facevamo volentieri a meno. U. come ULTIMA (domenica di settembre): appuntamento con gli Alpini per il 40° anniversario di fondazione del Gruppo ozegnese (mentre sto scrivendo, però, siamo ancora lontani da quella data).

V. come VOLONTARI (che portano le statue): la Madonna è bella,

ma pesante, pesante... San Besso è più leggero, ma la strada è anche più lunga. Sono certa però che, da lassù, tutti e due - Madonna e San Besso - guardano i portatori e sono loro riconoscenti. Insomma chi porta le statue sappia che si sta facendo una bella assicurazione sulla vita (quella eterna).

Z. come ZUCCHERO filato: quest'anno è comparsa anche la bancarella che lo vendeva: nuvolette un po' appiccicose che sanno di spensieratezza.

PS. Mancano delle lettere: non è che non so l'alfabeto. Solo che non mi veniva nulla con la Y o la W...

**Emanuela Chiono**

## FARMACIE DI TURNO MESE DI SETTEMBRE 2011

15	Favria
16	Rivarolo Centrale
17	Castellamonte Mazzini
18	Cuornè Rosboch
19	Agliè Ducale
20	Cuornè Antica Vasario
21	Pont Sabato
22	Favria



23	Valperga
24	Pont Corbiletto
25	Castellamonte Aimonetto
26	Rivarolo Garelli
27	Castellamonte Mazzini
28	Busano
29	Salassa
30	Favria

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

### UFFICI SEGRETERIA, COMMERCIO, PROTOCOLLO, SERVIZI DEMOGRAFICI, RAGIONERIA, TRIBUTI

- lunedì ore 9,00-12,30
- martedì ore 9,00-12,30      14,00-18,00
- mercoledì ore 9,00-12,30
- giovedì ore 9,00-12,30      14,00-16,00
- venerdì ore 9,00-12,30

mail segreteria@comune.ozegna.to.it  
mail P.E.C protocollo.comune.ozegna@pec.it  
mail demografici@comune.ozegna.to.it  
mail ragioneria@comune.ozegna.to.it

### UFFICIO TECNICO

- martedì ore 14,30-17,30  
mail tecnico@comune.ozegna.to.it

### POLIZIA MUNICIPALE

- lunedì ore 10,00-12,00
- martedì ore 14,00-16,00
- venerdì ore 10,00-12,00
- sabato ore 10,00-12,00  
mail pmozegna@comune.ozegna.to.it

Telefono Municipio 0124.428572

Fax Municipio 0124.428571

mail info@comune.ozegna.to.it

La Redazione

## DAL 1° LUGLIO IN VIGORE LO SPESOMETRO

Dallo scorso 1° luglio bisogna fornire il codice fiscale per ogni acquisto di importo superiore ai 3.600 euro. E' così debuttato lo spesometro.

Il commerciante registra i dati e invia gli estremi all'Agenzia delle Entrate.  
Per ogni operazione superiore ai

3.600 euro va infatti indicata la Partita Iva o il Codice Fiscale sia di chi vende che di chi acquista.

La Redazione

## FARMACIE DI TURNO MESE DI OTTOBRE 2011

1	Favria
2	Rivarolo Centrale
3	Castellamonte Aimonetto
4	Agliè
5	Castellamonte Mazzini
6	Pont Corbiletto
7	Pont Sabato
8	Rivarolo Garelli
9	Salassa
10	Valperga
11	Cuornè Antica Vasario
12	Castellamonte Aimonetto
13	Busano
14	Cuornè Rosboch
15	Agliè



16	Cuornè Bertotti
17	Rivarolo Centrale
18	Rivarolo Garelli
19	Castellamonte Mazzini
20	Pont Sabato
21	Busano
22	Cuornè Antica Vasario
23	Pont Corbiletto
24	Cuornè Rosboch
25	Valperga
26	Salassa
27	Cuornè Bertotti
28	Agliè
29	Pont Sabato
30	Favria
31	Rivarolo Centrale



## FIDAS OZEGNA – PREMIAZIONI 2011

Sabato 1° Ottobre è il giorno scelto dal nostro direttivo per ringraziare tutti coloro che quest'anno hanno voluto donare una piccola parte di sé a chi non si conosce.

Perché è questo lo spirito e il significato di Associazioni come la nostra, fare qualcosa per il prossimo, senza tornaconti, senza sapere chi e perché avrà bisogno di noi, senza aspettarsi nulla in cambio se non un grazie dai volontari che, con tanto impegno e disponibilità, portano avanti, da anni, un messaggio d'amore.

Siamo tutti troppo abituati a vedere prodotta dall'industria ogni tipo di sostanza, ma ecco la 1° notizia: il sangue non è artificialmente riproducibile, eppure ogni anno, negli ospedali italiani, vengono effettuate circa 9 milioni di

trasfusioni, pari a 3.5 milioni di unità di sangue.

Volete anche la 2° notizia? La raccolta annua delle nostre Associazioni arriva a 2.5 milioni di unità di sangue intero e circa 500 mila tra piastrine e plasma. Questo significa dover ricorrere all'acquisto da altri Paesi, con il conseguente aumento dei rischi, proprio perché all'appello mancano 500 milioni di unità per soddisfare il fabbisogno di salvaguardare la vita di molti uomini e donne, anziani, bambini e ragazzi per cui la trasfusione è l'unica speranza di vita. Questo è un appello per tutti coloro che ancora non si sono messi in contatto con i nostri volontari per avere informazioni sulle modalità delle donazioni di sangue e sulle agevolazioni che hanno, ad esempio,

tutti i lavoratori dipendenti, a fermarsi e riflettere su quanto si può dare una mano senza alcun sacrificio e ad indirizzare i giovani alla solidarietà e alla salute.

Questo può essere FICO, dire: "SONO UN DONATORE". Nel tornare alla nostra piccola realtà, avremo il 1° Ottobre, l'onore di conferire le nostre

**MEGAGLIE D'ORO**

a Luca VITTONI, Luciano TOMASI DELO e Natalina SALBEGO.

**MEDAGLIE D'ARGENTO**

a Doriana FISSORE e Giuseppe TESTA.

**MEDAGLIA DI BRONZO**

ad Alessio CUGINI.

Vi aspettiamo alla S. Messa delle ore 17:00 e al rinfresco che si terrà subito dopo presso la nostra sede.

**Il Direttivo Fidas Ozegna**

## UN ANNO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI OZEGNA

Il mese di giugno è il mese dei bilanci nelle scuole di ogni ordine e grado.

Nella scuola dell'infanzia di Ozegna i bambini si preparano a salutare compagni e maestre, mentre le insegnanti fanno le dovute valutazioni sull'anno scolastico che sta volgendo al termine. Come di consueto anche quest'anno sono stati attuati diversi progetti educativi a partire dall'educazione alimentare svolta nei laboratori del mattino; l'educazione stradale praticata in parte insieme con i compagni della scuola primaria e il corso di musica finanziato, come negli anni precedenti, dai Comuni di Ozegna e Ciconio.

Inoltre, grazie ai preziosi consigli del signor Furno, nonno di Milena, è

stato avviato un progetto di orticoltura che ha tanto entusiasmato i bambini, i quali hanno partecipato in prima persona alla preparazione dell'orto, seminando ed innaffiando diligentemente e poi assaggiando le prime fresche insalate, i ravanelli e le fragole.

Ancora molti ortaggi aspettano di essere raccolti essendo già a buon punto di maturazione, le insegnanti sperano di far assaggiare ai piccoli allievi un sano minestrone prima della fine dell'anno scolastico. Finalmente è entrata in funzione la tanto sospirata palestrina! Grazie all'encomiabile impegno di tutti i genitori e, in modo particolare, delle due rappresentanti di sezione, la scuola dell'infanzia di Ozegna ha

una bellissima palestra dotata di tutti i crismi della sicurezza e fornita di materiale psicomotorio idoneo per i bambini frequentanti.

Tutto il personale della scuola rivolge ancora una volta un caloroso ringraziamento ai genitori che in modo tangibile hanno permesso la realizzazione del progetto di psicomotricità.

Infine, è doveroso ringraziare l'ex-Sindaco, il cav. Ivo Chiarabaglio, per l'acquisto delle brandine, rigorosamente a norma, dove i bimbi possono riposare tranquilli. L'articolo è stato scritto dalle maestre della scuola dell'infanzia e da me riportato nelle pagine del giornale.

**Manuela Limena**

## MARIO BIOLATTI HA RIAPERTO LA BIRRERIA SIR DRAKE, MA DOPO UNA SETTIMANA FUORI DAL LOCALE VI E' STATO UN PESTAGGIO

Mario Biolatti, dopo aver lasciato nel 2008, ha inaugurato giovedì 28 luglio la Birreria Sir Drake, con locali completamente ristrutturati e adeguati alle normative sulla sicurezza.

La capacità imprenditoriale di Mario vuole fare nuovamente del suo

locale un punto di ritrovo in Canavese.

Il locale sarà aperto dalle 20 alle 2 con una cucina completa di antipasti, primi, secondi, dolci e gelati oltre chiaramente a tanta birra, panini, pizze e bruschette. Purtroppo nella settimana

successiva all'apertura, all'esterno del locale, ha avuto luogo un pestaggio tra alcune persone che uscivano dalla birreria, con il venticinquenne albanese Vladi Arber ricoverato in un ospedale di Torino.

**La Redazione**

## I TICKET SANITARI

### • Riferimenti legislativi

La legge stabilisce che “tutti i cittadini sono soggetti ad una compartecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche, ivi comprese le prestazioni di fisiokinesiterapia e le cure termali, fino all'importo massimo di € 36,15 per ricetta”. La stessa legge definisce i criteri per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e attribuisce ai direttori generali delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere la funzione di "controllori".

A partire dal 2001 la questione dei ticket diviene uno strumento utilizzato anche a copertura dei disavanzi sanitari regionali. La legge n. 296/2006 (finanziaria 2007 art. 1, comma 796) aveva previsto che, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, i cittadini non esenti pagassero una quota fissa sulla ricetta di 10 euro. Tale norma (gettito annuale di circa 800 milioni di euro), mai cancellata ma solo sospesa, è stata finanziata, ogni anno, con le leggi finanziarie, fino al maggio 2011. La legge n. 111 del 16 luglio 2011 (manovra economica) ha dato copertura alla disposizione solamente per il periodo 1° giugno-16 luglio 2011. Pertanto a partire dal 17 luglio 2011 entra in vigore un ulteriore ticket di 10 euro per prestazione specialistica, APPLICATO IN MODO DIVERSO A SECONDA DELLE REGIONI.

### • Situazione attuale

Le prestazioni subordinate ai ticket sono:

1. l'assistenza farmaceutica;
2. le prestazioni di Pronto soccorso;
3. le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale.

#### 1. ASSISTENZA FARMACEUTICA

Tra le misure di compartecipazione alla spesa sanitaria, applicate dalle Regioni, il ticket sui farmaci è la misura più regionalizzata. La normativa in vigore, infatti, stabilisce che le Regioni per far fronte al proprio disavanzo sanitario possono adottare, tra i vari interventi, misure mirate al

contenimento della spesa farmaceutica. Il ticket sull'assistenza farmaceutica è pertanto una misura adottata dalle Regioni.

Ad oggi la normativa regionale in materia di ticket sui farmaci è molto differenziata. Alcune Regioni – Valle D'Aosta, PA di Trento, Friuli V.G., E. Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e Sardegna – non applicano alcuna forma di ticket sull'assistenza farmaceutica. Regione Piemonte: sui FARMACI di Fascia A sono esenti i cittadini (indipendentemente dall'età) con reddito complessivo familiare (dichiarante, coniuge, familiari a carico ai fini IRPEF) inferiore a € 36.151,98. - cod E11 da richiedere alla propria ASL - che il medico deve indicare sulla ricetta. Sono inoltre esenti i cittadini con Patologie croniche ed invalidità. I cittadini non esenti pagano l'eventuale differenza tra il prezzo del farmaco erogato ed il prezzo di rimborso fissato dall'AIFA per i farmaci equivalenti (i generici, sui quali quindi non si paga il Ticket); inoltre pagano sempre 2,00 € per confezione (max 2 conf. = 4,00 € per ricetta).

#### 2. PRONTO SOCCORSO

La Legge Finanziaria 2007 (art. 1, comma 796, legge n.296/2006) ha stabilito che “per le prestazioni in Pronto Soccorso ospedaliero non seguite da Ricovero, la cui condizione è stata classificata come “codice bianco”, ad eccezione di traumatismi ed avvelenamenti acuti, gli assistiti non esenti sono tenuti al pagamento di una quota fissa di 25,00 euro. Tutte le Regioni e le Province Autonome hanno applicato il ticket sul Pronto soccorso, ad eccezione della Regione Basilicata.

#### 3. SPECIALISTICA E DIAGNOSTICA AMBULATORIALE

Le disposizioni regionali in materia di ticket sulle prestazioni di specialistica e diagnostica ambulatoriale registrano poche differenze, in quanto, la maggior parte delle Regioni, applica la disciplina nazionale.

#### Normativa in vigore:

##### 1. Ticket

• la fruizione di prestazioni sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale, da parte dei cittadini, è subordinata al pagamento di una quota limitata di spesa (ticket). L'importo massimo per ricetta è fissato in 36,15 euro e ciascuna ricetta può contenere fino a un massimo di 8 prestazioni della stessa branca specialistica (prestazioni di branche specialistiche diverse devono essere prescritte su ricette diverse).

• Tutti i cittadini non esenti pagano una ulteriore quota fissa di prescrizioni specialistiche e di laboratorio introdotta con la manovra di luglio (legge 111 del 16/07/2011).

Per la regione Piemonte è modulata in rapporto al valore della prescrizione stessa (tab. sottostante) anziché al reddito ISEE individuale.

< = 5 Euro	€ 0,00
> 5 e < = 10 Euro	€ 1,50
> 10 e < = 15 Euro	€ 3,00
> 15 e < = 20 Euro	€ 4,50
> 20 e < = 25 Euro	€ 6,00
> 25 e < = 30 Euro	€ 7,50
> 30 e < = 36 Euro	€ 9,00
> 36 e < = 41 Euro	€ 10,80
> 41 e < = 46 Euro	€ 12,30
> 46 e < = 51 Euro	€ 13,80
> 51 e < = 56 Euro	€ 15,30
> 56 e < = 65 Euro	€ 16,80
> 65 e < = 76 Euro	€ 19,50
> 76 e < = 85 Euro	€ 22,80

#### 2. Esenzioni

**a) Patologie croniche:** i soggetti affetti da malattie croniche e invalidanti (individuate dal DM. 329/1999, successivamente modificato dal DM 296/2001 e dal regolamento delle malattie rare DM 279/2001) hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie correlate alla patologia stessa.

**b) Malattie rare:** i soggetti affetti da malattie rare hanno il diritto di usufruire, in regime di esenzione, di tutte le prestazioni appropriate ed efficaci per il trattamento e il monitoraggio della malattia rara accertata e per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti.

continua a pag. 11

## UNA MOSTRA SU GARIBALDI ALLA SOCIETA' OPERAIA DAL 22 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE

Anche Ozegna, con diverse iniziative, ha partecipato, partecipa e parteciperà alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. L'ultima, in ordine di tempo, sarà la mostra "I mille ricordi Giuseppe Garibaldi e le Società di Mutuo Soccorso" che sarà ospitata presso i

locali della Società Operaia dal 22 ottobre al 6 novembre.

La mostra è stata realizzata dalla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso Onlus".

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 17 di sabato 22 ottobre e rimarrà

aperta per due settimane (ad eccezione del lunedì) dalle ore 15 alle 18.

La mostra è stata allestita nei mesi scorsi in diverse località della penisola, non ultima Caprera.

**Roberto Flogisto**

### segue da pag. 10 - I TICKET SANITARI

**c) Diagnosi precoce tumori** - sono esenti le prestazioni diagnostiche nell'ambito delle campagne di screening:

- la mammografia, ogni due anni, a favore delle donne in età compresa tra 45 e 69 anni; qualora l'esame mammografico lo richieda sono eseguite gratuitamente anche le prestazioni di secondo livello;
- l'esame citologico cervico-vaginale (PAP Test), ogni tre anni, a favore delle donne in età compresa tra 25 e 65 anni;

- la colonscopia, ogni cinque anni, a favore della popolazione di età superiore a 45 anni.

**d) Invalidità** - Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per le categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;

- invalidi civili ed invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;

- invalidi civili con indennità di accompagnamento;

- ciechi e sordomuti;

- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ (categoria equiparata dalla legge agli invalidi e mutilati di guerra);

- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.

Sono invece esenti le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio ed altre prestazioni specialistiche correlate alla patologia invalidante:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;

- invalidi per lavoro con una

riduzione della capacità lavorativa inferiore ai 2/3;

- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale.

**e) Gravidanza** - Sono esenti, oltre alle le visite mediche periodiche ostetrico ginecologiche, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche necessarie ed appropriate (DM 10 settembre 1998):

- necessarie per accertare, in funzione preconcezionale, eventuali difetti genetici, prescritte dallo specialista alla coppia, se l'anamnesi riproduttiva o familiare della coppia evidenzia condizioni di rischio per il feto (elencate nell'allegato A del decreto);

- necessarie ed appropriate per le condizioni patologiche che comportino un rischio materno o fetale, prescritte di norma dallo specialista (elencate nell'allegato C del decreto);

- necessarie, nelle specifiche condizioni di rischio fetale indicate dall'allegato C, ed appropriate per la diagnosi prenatale, prescritte dallo specialista tra quelle incluse nel decreto ministeriale 22 luglio 1996. Le regioni individuano le strutture di riferimento per l'esecuzione di tali prestazioni, garantendo che le stesse forniscano alle donne e alle coppie un adeguato sostegno.

**f) Test HIV** (ai sensi del DM 1 febbraio 1991)

**g) Reddito** - L'appartenenza ad una delle seguenti categorie dà diritto all'esenzione dalla partecipazione (ticket) al costo delle prestazioni specialistiche, ambulatoriali:

- Cittadini di età inferiore a sei anni

e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 36.151,98 euro.

- Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico.

- Disoccupati (i soggetti iscritti negli elenchi dei Centri per l'Impiego (Uffici di Collocamento) e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

- Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Ai fini dell'esenzione per reddito, è necessario considerare il reddito complessivo del nucleo familiare (somma dei redditi dei singoli membri del nucleo), riferito all'anno precedente. Compongono il nucleo familiare, oltre al coniuge non legalmente ed effettivamente separato, le persone per le quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia, in quanto non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore a Euro 2.840,51 si deve considerare, quindi, quello rilevante a fini fiscali (e non anagrafici).

**Giancarlo Tarella**

## DALLA PARROCCHIA

### RENDICONTO AL 15 SETTEMBRE ED OFFERTE PER LA CHIESA ED IL SANTUARIO PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE

Elenco dei movimenti

MESE	VOCI	ENTRATE	USCITE
	Interessi Libretto postale	46,39	
	Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	4.495,23	
	OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	5.032,00	
	Offerte, Collette, bussole e candele dal Santuario	4.476,51	
Luglio	rimborso TELECOM da chiusura abbonamento	32,09	
Febbraio	N.N. per i poveri	300,00	
Luglio	Lascito RUSPINO ESTER	20.000,00	
	Assicurazioni		1.938,39
	TARSU		180,20
	MANUTENZIONE ordinaria, Chiesa parrocchiale		138,90
	MANUTENZIONE ordinaria, Santuario		
	ENEL chiesa parrocchiale		619,69
	ENEL S.S.Trinità		202,78
	ENEL Santuario		188,74
	ENEL cappella Visitazione		32,69
	ENEL casa parrocchiale		32,12
	TELECOM per chiusura telefono		613,10
	ENI chiesa parrocchiale		3.213,60
	ENI casa parrocchiale		588,54
	ENI cappella invernale		53,34
	SMAT - ACQUA		111,19
	Spese per il culto (candele, paramenti, ecc.)		567,80
	Spese per attività pastorali (catechismi, conf. ecc.)		475,00
	Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '10)		343,00
	Iniziativa parrocchiali di assistenza e carità		400,00
	COSTI CONTO CORRENTE		67,16
	<b>TOTALI</b>	<b>34.382,22</b>	<b>9.766,24</b>
	<b>DIFFERENZA</b>	<b>24.615,98</b>	

continua a pag. 13

## L'ANGOLO DELLA CUCINA

Con le belle e calde giornate estive la voglia di scampagnate si fa sentire, e con essa il piacere di mangiare all'aperto, magari in un bel prato, o, per i fortunati che ne posseggono uno, sul terrazzo di casa.

Molto adatta e stuzzicante, la ricetta che vi propongo, che comunque in parte si deve preparare il giorno prima.

### FINTO SALAME CON PEPERONI E BASILICO

Gli ingredienti sono calcolati per 8 persone: 800 gr. di mollica di pane - 1 litro di latte - 1 spicchio d'aglio - 400 gr. di salame tipo Milano in una sola fetta - 4 cucchiaini di olio d'oliva - 2 cucchiaini di ketchup - 5 albumi - 4 cucchiaini di pecorino grattugiato - 3 cucchiaini di burro per la carta - 300 gr. di peperoni rossi e gialli in agrodolce - 3 rametti di basilico - 1 cucchiaiatina di pepe nero

in grani - 1 pizzico di sale fino. Riducete a dadi metà mollica. Ammollate il resto nel latte, in una ciotola. Spellate il salame e tagliatelo a dadi. Sbucciate l'aglio e tritatelo finissimo. Strizzate la mollica dal latte. Rimettetela nella ciotola, lavata ed asciugata, unendovi l'aglio. Salate e pepate. Lavorate la mollica con una forchetta, incorporandovi l'olio a filo. Aggiungete tanto ketchup da dare al composto un colore rosso non troppo accentuato. Unite anche il pecorino e i grani di pepe, sempre mescolando con la forchetta fino ad ottenere un composto omogeneo. Sbattete qualche istante in una ciotola gli albumi. Incorporateli all'impasto con cura. Aggiungete i dadi di salame e quelli di pane, mescolando delicatamente. Trasferite il composto su di un pezzo di

alluminio imburato, formando un cilindro allungato. Avvolgetelo e sigillatelo a caramella. Portate a bollire 3 lt. d'acqua in una pentola. Sistemate il salame in un cestello per la cottura a vapore e appoggiate sulla pentola. Coprite e cuocete un'ora a fuoco basso. Fatelo raffreddare e mettetelo in frigo fino al giorno dopo.

Scolate i peperoni. Tamponateli con carta da cucina e tagliateli a pezzetti. Lavate i rametti di basilico, asciugateli. Mettete peperoni e basilico in un contenitore ermetico. Togliete la carta di alluminio e tagliate il salame a fette non troppo sottili. Sistematelo in un altro contenitore ermetico. Servite le fette di "salame" con i pezzetti di peperone e le foglioline di basilico. Buon Appetito!!

**Fernanda Cortassa**

## DALLA PARROCCHIA

### OFFERTE CHIESA 2011

Febbraio	Ipersonaggi del carnevale per la chiesa	100,00
Marzo	battesimo NEPOTE FUS Beatrice Clelia	300,00
Marzo	resto da S.Messe da don Luciano	240,00
Aprile	resto da offerte per S.Messe, da don Luciano	320,00
Aprile	battesimo ARCANA Diego	50,00
Aprile	Priori S.Isidoro	200,00
Aprile	in memoria ZIANO Paolo, Paola Allera e famiglia	50,00
Aprile	in memoria ZIANO Paolo, moglie e figli	300,00
Aprile	in memoria ZIANO Paolo, coscritti 1933	100,00
Aprile	in memoria ZIANO Paolo, Anita Chiono	50,00
Aprile	in memoria ZIANO Paolo, cognati Giovanni e Giuseppina SUCCIO	100,00
Aprile	in memoria CHIANTARETTO Giampiero, la famiglia	100,00
Aprile	RIONE s.Carlo, in memoria di ZIANO PAOLO	180,00
Aprile	DELAURENTI Laura e LRGR Caterina, in memoria di ZIANO Paolo	70,00
Aprile	resto da S.Messe da don Luciano	250,00
Giugno	resto da offerte per S.Messe, da don Luciano	653,00
Giugno	FERRAROTTI Simone, occasione 1° comunione	100,00
Giugno	MADLENA Andrea, occasione 1° comunione	20,00
Giugno	in memoria di ETTORE Marena, la figlia	50,00
Giugno	in memoria di DURANTE Maria, i figli	100,00
Giugno	in occasione battesimo BERTONE Bianca, i genitori	100,00
Giugno	in memoria PAGLIERO Piero, le famiglie Pagliero e Furlanetto	300,00
Agosto	PAROLA Ida per acquisto offertorio	100,00
Agosto	battesimo LEONATTI Riccardo, i genitori	70,00
Agosto	battesimo LEONATTI Riccardo, i NONNI paterni Felicita e Giovanni	50,00
Agosto	battesimo SPINELLI Elia	30,00
Agosto	sposi AGOSTINI Monica e ROLANDO Matteo	150,00
Agosto	in memoria RUSPINO Paolo	50,00
Agosto	BASSI Giovanni	20,00
Agosto	BRUSA Pierino	10,00
Agosto	resto da offerte per S.Messe, da don Luciano	265,00
Agosto	un memoria di NIVETTI Teresa in BRUSA, la famiglia	100,00
Agosto	collette e bussole 27 e 28 funerale Chiara Martino,	204,00
Agosto	in memoria di CHIARA Martino, la famiglia	100,00
Settembre	SPOSI BENOTTI Fabio e TORCHIA Elisa, i genitori dello sposo	100,00
Settembre	SPOSI BENOTTI Fabio e TORCHIA Elisa, i genitori della sposa	50,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.032,00</b>
Luglio	Lascito RUSPINO ESTER	20.000,00

### OFFERTE SANTUARIO 2011

	bussole e candele SANTUARIO	1.910,00
Aprile	coniugi MUSTICA Luca e ROVELLI Barbara per restauro Santuario	50,00
Luglio	GAMERRO Claudio e Roberta per il Santuario	100,00
Agosto	N.N. - offerta per il SANTUARIO	200,00
Agosto	N.N. - offerta per il SANTUARIO	30,00
Agosto	fam. OBERTINO, per ringraziamento alla Madonna	50,00
Agosto	collette SANTUARIO novena 8 - 12 Agosto	185,00
Agosto	collette SANTUARIO per ASSUNTA 13, 14 e 15 Agosto	1.110,00
Agosto	collette SANTUARIO 21 AGOSTO	157,00
Agosto	vendita oggetti religiosi al SANTUARIO per Assunta	428,51
Agosto	collette e bussole SANTUARIO 28 agosto	156,00
Agosto	in memoria di CHIARA Martino, la famiglia	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.476,51</b>

Fra le offerte pervenute occorre rilevare il generoso lascito testamentario di 20.000 € da parte della defunta maestra Ester Ruspino che sarà di grande aiuto per le opere di rifacimento tetti che prossimamente inizieranno al santuario della Madonna del Bosco, luogo dell'apparizione al pastorello Pietro il 21 giugno del 1623.

**Giancarlo Tarella**

## ERBE, TRA LEGGENDE SIMBOLI ED USI

Secondo appuntamento per quello che concerne la conoscenza delle erbe principali usate in cucina, proposte secondo simbolismi, tradizioni popolari e leggende. Come preannunciato nello scorso numero, la SALVIA, è la protagonista di questa narrazione. La leggenda cristiana che si ispira alle caratteristiche medievali già riscontrate per altre piante, consacra la fama della salvia (*salvia officinalis*) come panacea, tant'è vero che una volta in campagna si credeva che la vita e la salute del padrone di casa o della moglie dipendessero da quello della salvia.

È così se ne decantavano le tante virtù. Ovvero, il decotto delle foglie fatte bollire nell'acqua, era un valido rimedio contro la dissenteria, mentre le foglie cotte nel vino, giovavano alla tosse, e riscaldavano il fegato, ed erano utili contro i catarrhi e a tutti i problemi di stomaco. Insomma, dove c'era bisogno di riscaldare, dissecare e corroborare, la salvia era un comodissimo medicamento. Era anche considerata afrodisiaca, tant'è vero che si tramanda la diceria secondo la quale Cleopatra avrebbe fatto uso della salvia e della ruta per conquistare gli uomini.

Il suo stesso nome, *Salvia officinalis*, rispecchia la sua nomea di pianta medicinale adatta a molti usi. Simbolo della salute, ma anche quello della virtù della massaia: è infatti una pianta semplice, rigogliosa, che cresce anche in minuscoli fazzoletti di terra. Anticamente, era considerata come un rimedio al morso di scorpioni e serpenti e, ancora nel secolo scorso, nelle campagne piemontesi, si pensava che le foglie di salvia nascondessero sovente un minuscolo rospo e, se si fossero messe delle foglie di salvia in una boccetta di vetro sotto il letame, ne sarebbe uscito un animale in grado di far perdere la conoscenza agli animali domestici.

Dal momento che la foglia assomiglia vagamente alla lingua, soprattutto per la sua rugosità, fu esaltata quale rimedio nel trattamento delle malattie della lingua e del cavo oro faringeo.

Anche se il tutto può fare sorridere, si è comunque accertato sperimentalmente che la salvia è effettivamente un rimedio per la cavità orale. Usandone l'infuso per sciacqui, si possono curare gengiviti, ferite sulla lingua e irritazioni alla gola e, facendo gargarismi, anche il mal di gola.

D'altronde, da tempo immemorabile, si sono puliti i denti stropicciandoli con le foglie. Ma, la salvia, serviva anche magicamente per liberarsi dagli incubi notturni, bastava porne qualche foglia sotto una candela accesa che ardesse nel buio della stanza. A quel punto, apparivano i mostri dalle sembianze spaventose. Era il momento di pronunciare questo scongiuro: "O salvia salutare, o salvia amica mia, queste visioni da me portale via".

Se le visioni angosciose si ripetevano, occorreva riformulare lo scongiuro, e quando fossero cessate si dovevano bruciare le foglie.

Tornando al presente, la salvia è un ingrediente essenziale in cucina, per la preparazione degli arrostiti, ed indispensabile per gli uccellini (poverelli) fatti allo spiedo. Un detto popolare infine: "stare come un tordo nella salvia" allude amaramente ad una condizione difficile perché l'uccellino, nella salvia, sta malvolentieri infilzato sullo spiedo a rosolare.

La fiaba per i più piccoli ad essa collegata è la seguente.

Narra una leggenda, che la Sacra Famiglia, era in fuga verso l'Egitto, inseguita dai soldati di Erode che volevano uccidere il Bambin Gesù. Temendo di essere raggiunti, Maria e Giuseppe bussavano disperatamente agli usci che si trovavano lungo la strada, ma appena la gente veniva a sapere che le guardie li stavano cercando, non apriva, o addirittura chiudeva precipitosamente la porta. Ormai i soldati erano alle loro calcagna: già si vedeva sulla collina la nuvola di polvere dei cavalli lanciati al galoppo. Non sapendo più a chi rivolgersi, la Madonna chiese ad una rosa se poteva celare tra le sue foglie almeno Gesù

Bambino. Ma la pianticella vanesia rispose: "Non puoi chiedere un simile sacrificio proprio a me che sono la regina dei fiori. Se i soldati lo sentiranno piangere, frugheranno fra le foglie e i fiori si sciuperanno". "E' vero, sei la più bella, ma sei egoista. D'ora in poi i tuoi fiori appassiranno presto ed il tuo stelo sarà coperto di spine."

Poi, la Vergine, si rivolse alla vite che si comportò come la rosa. "Per carità, non posso rischiare! Se i soldati sospetteranno che Gesù è nascosto tra le mie foglie, vi rovesteranno con le loro armi rovinando i tralci e compromettendo la crescita dell'uva."

"Poiché tieni molto alla tua uva, sarai castigata. D'ora in poi, i tralci ti saranno tagliati ogni anno, gli asini ti mangeranno le foglie e i grappoli te li porteranno via i vendemmiatori."

Ormai si sentiva distintamente il galoppo dei cavalli: che fare? La Madonna, si guardò intorno e vide un cardo che a quel tempo era una grande pianta senza spine. Ma anche quella pianta si rifiutò di aiutarli. "Non ti fermare per favore! Perché se questi sospettano che nascondo tuo figlio, prenderanno a sciaabolare i miei fiori che sto allevando con tanta fatica." Fu castigata poiché le crebbero le spine. Nelle vicinanze c'era una salvia fiorita, che alla richiesta della Vergine, aprì immediatamente le foglie, celando Gesù Bambino e addormentandolo con il suo intenso profumo. Così i soldati vedendo per la strada soltanto un vecchietto insieme ad una donna, passarono oltre senza fermarsi.

Ripreso Gesù, la Madonna benedisse la salvia dicendole: "Tu sarai la pianta di tutti gli orti; i malati ti cercheranno per guarire, i sani per cucinare cibi o aromatizzare bevande. E tutti ti rispetteranno e proteggeranno come la pianta più utile che ci sia sulla Terra". Sono arrivata al termine e, per il terzo appuntamento, vi parlerò di un'erba profumatissima: il Basilico.

**Fernanda Cortassa**

## OZEGNA E LA CARTA GIOVANI

Anche OZEGNA fa parte dei Comuni partecipanti al Piano Locale Giovani, se sei un giovane dai 14 ai 29 anni puoi ritirare la tua Carta personale gratuitamente con validità 3 anni (31/05/2014) che permette di ottenere sconti per il cinema, il teatro e i punti vendita e di erogazione servizi che hanno aderito all'iniziativa. E' in distribuzione presso l'Informagiovani del Comune di Ivrea - Via Piave 10 - Tel. 0125.410428.

ORARI DI APERTURA:

Martedì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00

Mercoledì dalle 14,00 alle 17,00

Giovedì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,30.

I Comuni partecipanti al Piano Locale Giovani sono:

Agliè, Albiano d'Ivrea, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco, Borgomasino, Burolo, Caravino, Cascinette, Castellamonte, Chiaverano, Colletterto Castelnuovo, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Ivrea, Loranze, Maglione, Montalto Dora, Ozegna, Parella, Pavone Canavese, Palazzo, Piverone, Quagliuzzo, Salerano, Samone, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre Canavese, Vestignè.

Per ottenere la Carta dei Giovani è necessario compilare il modulo presente al link: <http://www.comune.ivrea.to.it/Comune/Redazionale/Sezioni/Pagina368>



Lucia Bartoli

## NUOVI ORARI NEGLI AMBULATORI DEL DOTTOR TOCCHI

Da alcune settimane il dr. Giacomo Tocchi ha rivisto gli orari di apertura degli ambulatori di Ozegna, Ciconio e Rivarolo. Quelli attualmente in vigore sono:

	OZEGNA	CICONIO	RIVAROLO
LUNEDI'	15 - 18,30		
MARTEDI'		15 - 16	
MERCOLEDI'	14 - 16		11 - 12,30
GIOVEDI'		15 - 16	17 - 19
VENERDI'	10 - 12		

Per comunicazioni telefonare a: 0124.28021 oppure 338.9466582

## QUEST'ANNO LA FONDAZIONE TELETHON SARA' PRESENTE ANCHE A OZEGNA

Nei giorni 16-17-18 dicembre prossimi la TELETHON, Fondazione per la Ricerca sulle Malattie Genetiche, nelle piazze italiane e in altre iniziative, raccoglierà dei fondi per finanziare

la ricerca.

Quest'anno anche ad Ozegna sarà attivo un punto di raccolta fondi; responsabile della raccolta (in qualità di incaricato ufficiale) sarà Mario Berardo.

In quei giorni sarà possibile, nel punto di raccolta, acquistare dei gadget e fare la propria offerta in favore della fondazione.

La Redazione

## UN'ESTATE DI SUCCESSI IN TRASFERTA PER LA NOSTRA PRO LOCO

La Pro Loco Ozegnese ha partecipato negli scorsi mesi estivi a due manifestazioni che vedevano il coinvolgimento di altri enti di zone diverse del Canavese. All'inizio del mese di luglio i componenti del sodalizio ozegnese hanno offerto la loro specialità "Il fritto misto di frutta" a San Giusto,

nell'ambito della "Notte Tricolore", cui hanno aderito diverse Pro Loco del Calusiese.

A fine settembre, per il secondo anno consecutivo, nell'ambito dei "Mestieri della Memoria", i bravi cuochi della nostra Pro Loco hanno offerto le loro tradizionali specialità in Piazza del Rondolino ad Ivrea,

dove erano presenti una quindicina di associazioni, provenienti soprattutto dall'Eporediese. In entrambe le circostanze notevolissimo è stato l'afflusso di pubblico e unanime l'apprezzamento per i dolci proposti.

La Redazione

## ESTATE RAGAZZI: PARTE IN SORDINA MA RECUPERA BENE L'EDIZIONE 2011

Partenza un poco travagliata per "Estate Ragazzi 2011" ma svolgimento e conclusione più che soddisfacenti, sia per il Comune organizzatore che per i fruitori, ragazzi "in primis" e, di rimando, i genitori.

Convien però partire dall'inizio per avere un quadro chiaro del modo su cui si sono svolte le cose. Negli scorsi anni, era stata la Pro Loco ozegnese ad assumersi l'incarico, su proposta dell'amministrazione comunale, di organizzare e gestire il centro estivo per bambini e ragazzi presso il Palazzetto dello Sport e la circostante area verde. Una o due persone del direttivo della Pro Loco si assumevano la responsabilità direzionale e contattavano altri giovani con funzione di animatori. Questo è successo per alcuni anni ma nel 2010 erano emersi alcuni problemi tali da indurre i membri della Pro Loco a rinunciare ad occuparsi di "Estate Ragazzi". A questo fatto, quest'anno di doveva però aggiungere anche l'incertezza dovuta agli esiti delle elezioni amministrative per cui, fino agli inizi di giugno, nulla era stato programmato. La nuova Amministrazione Comunale si è dunque trovata a gestire a poche settimane dalle votazioni un problema che richiedeva una soluzione rapida: o annullare il centro estivo (ma si sa che ogni interruzione, sia pure temporanea, viene vista in modo molto negativo dalla popolazione) oppure cercare una alternativa affidandosi non più al volontariato ma a professionisti, pur sapendo che questo avrebbe determinato un aumento dei costi. Ci si è quindi rivolti all'Associazione "Free Time" di Lessolo che vanta un'esperienza di nove anni

nell'organizzazione e nella gestione di Centri Estivi per bambini e che ha preparato, in tempi relativamente brevi, un progetto di lavoro in modo tale da poter iniziare la propria attività dopo il 20 giugno e proseguire fino alla fine di luglio. L'incertezza ha tuttavia fatto sì che la partenza avvenisse un poco in sordina. Diverse famiglie infatti avevano già iscritto i propri figli presso i Centri Estivi di Rivarolo o dell'oratorio di Agliè (luogo, per altro, frequentato da diversi bambini ozegnese anche durante l'inverno), tuttavia, quando si è saputo con certezza della realizzazione del Centro anche in Ozegna, le iscrizioni ci sono state, garantendo mediamente una ventina di presenze.

Tutta l'attività era basata su un progetto preciso che, quest'anno, essendo quello del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, aveva come filo conduttore "un giro d'Italia", o meglio, delle regioni italiane, per scoprirne i giochi tradizionali, i giochi dialettali, le discipline sportive più praticate, i piatti regionali e, contemporaneamente, la possibilità di vivere "un'estate ciclistica" approfondendo l'educazione stradale in modo da poter andare in bicicletta con sicurezza, tutto questo però finalizzato ad un obiettivo didattico più mirato, cioè "migliorare il benessere e la crescita socio-relazionale e motoria del bambino attraverso la pratica di giochi di movimento e di attività ricreative".

Nei giorni di attività, dal lunedì al venerdì, erano sempre presenti due istruttori - animatori (il progetto prevedeva, infatti, il rapporto di un adulto ogni dieci bambini) che sono stati affiancati, però, anche da

diversi volontari ozegnese che hanno dato origine a veri e propri laboratori: Mario Berardo (presente a tempo pieno, anche prima dell'inizio delle attività, per preparare e sistemare i vari materiali) per il laboratorio di cucina denominato "Mani in pasta", Claudia Vezzetti, per la realizzazione di decorazioni floreali di carta, Gaetano Cortese e Franco Porcaratti, per laboratori di tipo sportivo, precisamente dedicati al gioco delle bocce e a quello del calcio, tutte attività che hanno riscosso un forte gradimento da parte dei bambini, in modo particolare il laboratorio "di cucina" che ha permesso loro di "creare" paste, gnocchi, tortine e di portare trionfanti i loro "prodotti" a casa. Qualcuno ha obiettato che la quota di partecipazione settimanale risultava troppo alta (50 € per i residenti nel comune e 65 € per i non residenti nel comune di Ozegna) ma bisogna dire che questa rientrava nei canoni ordinari poiché comprendeva, oltre all'assistenza - competenza degli istruttori che, ovviamente lo fanno come lavoro, anche il pranzo e la merenda e il materiale di consumo previsto per le varie attività e la spesa generale è stata comunque integrata dal Comune.

Un piccolo saggio coreutico (che riprendeva le attività - gioco di coordinamento dei movimenti su basi musicali) offerto ai genitori dei bambini, ad alcuni membri dell'Amministrazione Comunale e ad alcune persone invitate per l'occasione, ha concluso positivamente e in allegria (ma anche con un po' di commozione, come tutte le cose belle che finiscono) il Centro Estivo 2011.

Enzo Morozzo

## NUOVI DIRETTORI NELLE AGENZIE DELLE ENTRATE DEL CANAVESE

Rivarolo e Ivrea (come altri centri della provincia di Torino) hanno da alcune settimane nuovi direttori nelle rispettive Agenzie delle Entrate.

A Rivarolo il nuovo direttore è Rita Gianotti; 59 anni, laureata in giurisprudenza, era direttore dell'Ufficio territoriale di Ivrea. A Ivrea è arrivata Floriana Lando;

39 anni, laureata in economia e commercio, era capo team rimborsi presso la Direzione Provinciale di Torino.

La Redazione



## LA CANTORIA IN “TRASFERTA”

Domenica 17 Luglio anche la cantoria ha partecipato al gemellaggio organizzato tra il Comune di Ozegna e quello di Miagliano (Biella).

Miagliano è il più piccolo Comune del Piemonte per estensione territoriale, ma che ha saputo accogliere in grande stile i Cittadini di Ozegna, attesi nella piccola, ma ben tenuta piazzetta del paese, per poi entrare in chiesa alle ore 11:00 per la Messa, che è

stata recitata in tre lingue, Italiano, Latino e dialetto locale.

Abbiamo gradito ed apprezzato i complimenti che sono stati fatti alla cantoria per i canti svolti durante la funzione religiosa, e non solo, è stato apprezzato il dono offerto dal Comune di Miagliano a tutti i partecipanti al termine del pranzo da loro offerto. A chiusura della manifestazione nel pomeriggio siamo stati raggiunti dalla Banda e Majorettes

di Ozegna che hanno sfilato per le vie del Paese ed al termine della sfilata, nella piazzetta è avvenuto lo scambio di doni e ringraziamenti da parte dei due Comuni con l'augurio di poter continuare ed arricchire questo scambio culturale, sociale e non solo, ma in una giornata un po' ...più calda e meno piovosa.

**Lucia Bartoli**



## ERRATA CORRIGE

L'articolo, comparso sullo scorso numero, con i risultati elettorali, per lista e per candidato, delle elezioni del 15 e 16 maggio, conteneva due errori.

I votanti sono stati infatti 893, e non 983 come erroneamente riportato e nella Lista n. 4 TRASPARENZA FUTURA per il candidato Davelli Fabrizio è stato erroneamente

riportato il cognome Dacelli. Ci scusiamo con i lettori e con il sig. Fabrizio Davelli per gli involontari errori in cui siamo incorsi.

**La Redazione**

## GRAN FINALE DI STAGIONE PER LA S.B.O.

A conclusione della sessantacinquesima stagione di attività, la SBO ha in programma per domenica 2 ottobre la Gara di chiusura, cui farà seguito una "merenda sinoira".

L'annata agonistica, apertasi domenica 19 giugno, è continuata durante tutti i mesi estivi con diverse gare, sia diurne che notturne, rispettivamente alla domenica e al venerdì.

Sul prossimo numero verrà dedicato un apposito spazio all'attività 2011 della prestigiosa e storica Società Bocciofila Ozegnese.

**Roberto Flogisto**

## GRUPPO ANZIANI OZEGNA IN RICORDO DI MARTINO CHIARA

Il giorno 27 agosto 2011 è mancato l'ozegnese Martino Chiara, uomo di cultura, presente e attivo in vari settori della vita del paese, ove era nato nel mese di agosto dell'anno 1916.

Si impegnò nel sociale fin dagli anni settanta e fu parte attiva di vari gruppi; nella Redazione della pubblicazione locale 'L Gavasun' attualmente era il Presidente Onorario.

Verso la fine degli anni ottanta fu tra gli ispiratori e co-fondatori del "Gruppo Anziani Ozegna", nel quale attualmente ricopriva la carica di

Presidente Onorario dopo molti anni di Presidenza.

L'impegno profuso da Martino per la crescita del Gruppo lo portò a battersi per avere finalmente una sede fissa dopo anni di peregrinazioni da un luogo all'altro; si attivò molto per disporre di un mezzo di trasporto al fine di dare la possibilità di accompagnare le persone anziane presso i vari presidi sanitari e fu il fautore dell'istituzione dei Nonni Vigili.

Persona molto legata alle radici e tradizioni del proprio paese fu autore a più mani del libro Da

Eugenia a Ozegna, di cui curò sia la pubblicazione sia la diffusione. Fu anche Presidente della Sezione Combattenti e Reduci, avendo partecipato alla Seconda Guerra Mondiale e ne fu ricompensato con croci, subì due anni di lager in Germania per i quali gli fu conferita, nel Giorno della Memoria 2010, la Medaglia d'Onore.

I membri del Gruppo Anziani sentitamente commossi lo ricordano con stima e tanto affetto.

**Il direttivo del Gruppo Anziani**

## MANIFESTAZIONI AUTUNNALI

Come da tradizione i mesi autunnali a Ozegna risultano molto densi di manifestazioni, organizzate dai vari enti.

Esse si possono così sintetizzare:

- 17 ottobre: Gita enogastronomica (Società Operaia)
- 23 ottobre: Castagnata (Gruppo Anziani)
- 6 novembre: Ricorrenza 4

Novembre (Comune- Combattenti-Alpini)

- 6 novembre: Castagnata (Società Operaia)

- 13 Novembre: S. Eligio (Commercianti e Artigiani)

- 19 novembre: Bagna Cauda (Gruppo Alpini)

- 26-27 novembre: S. Cecilia (Banda Musicale)

- 3-4 dicembre: S. Barbara (A.I.B. e Società Operaia)

- 11 dicembre: Festa degli Auguri (Gruppo Anziani).

Le date riportate possono ancora subire delle eventuali modifiche, che i singoli Gruppi porteranno a conoscenza della popolazione.

**La Redazione**

 **Monnalisisa**  
Ozegna 

**RISTORANTE - PIZZERIA**

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

**Chiuso il martedì**

**Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582**

[www.monnalisaozegna.it](http://www.monnalisaozegna.it)

e-mail: [monnalisaozegna@tiscali.it](mailto:monnalisaozegna@tiscali.it)

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti  
con personale esperto e qualificato**

**per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.**

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,  
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

**La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.**